

COMUNE DI VOGHIERA

Provincia di Ferrara

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*TURATTI MARCO*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**ALLEGATO 4 ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 12 DEL 23.03.2016**

# Comune di Voghiera

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 03 del 03/03/2016

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Voghiera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Voghiera li 03/03/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Turatti Marco

## Sommario

Sommario.....	3
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015.....	5
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
2. Previsioni di cassa .....	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
5. Finanziamento della spesa del titolo II.....	15
6. La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna.....	16
8. Verifica della coerenza esterna.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018.....	20
A) ENTRATE CORRENTI .....	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	25
Spese per acquisto beni e servizi .....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	26
Fondo di riserva di competenza.....	31
Fondi per spese potenziali .....	31
Fondo di riserva di cassa.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	33
INDEBITAMENTO.....	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	36
CONCLUSIONI.....	38

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Voghiera nominato con delibera consigliere n. 73 del 12/12/2014

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 08/02/2016 con delibera n. 10 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
    - nel punto 9/3 del [P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011](#) lettere g) ed h):
  - η) il rendiconto di gestione deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, sono integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
    - nell'[art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):
  - t) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), non è stata proposta in quanto l'Ente non dispone più di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie
  - φ) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - κ) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
  - λ) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
    - necessari per l'espressione del parere:
  - μ) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
  - ν) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'[articolo 128 del D.Lgs. 163/2006](#), i cui dati sono inclusi nel DUP;
  - ο) la proposta di delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale ([art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL](#) -, [art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001](#) e [art. 19, comma 8, Legge 448/2001](#));
  - π) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- θ) piano triennale di contenimento delle spese di cui [all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007](#);
- ρ) il programma delle collaborazioni autonome di cui [all'art. 46, Decreto Legge n.112](#) del 25/06/2008 non è stato predisposto in quanto nel triennio non sono previsti incarichi;
- σ) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione [art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112](#) del 25/06/2008;
- τ) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#))
- υ) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);
- ϖ) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#) e i seguenti documenti messi a disposizione:
- ω) i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- ξ) prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 08/02/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, ha provveduto all'elaborazione del bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

### **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 30.04.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014;

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.12. in data 0.04.2015. risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

#### **La gestione dell'anno 2015**

a) La tabella sottostante riporta la composizione dell'avanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi approvati con deliberazione di GC 55 del 30.04.2015:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>		<b>941.265,52</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	6.285,78
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	<b>271.454,99</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	<b>157.181,53</b>
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) <sup>(7)</sup>	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) <sup>(2)</sup>	(-)	<b>157.181,53</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+(e) + (f) -(g)</b>		<b>1.206.434,73</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014		
<b>Totale parte accantonata (i)</b>		
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare (*)		
<b>Totale parte vincolata (l)</b>		
		<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>
		<b>149.973,66</b>
<b>Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)</b>		
<b>428.656,18</b>		
<b>Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015</b>		

In base alla situazione attuale il Risultato di Amministrazione presunto al 31.12.2015, redatto ai sensi dell'Allegato n. 4/1, punto 9.3 lettera a) è il seguente:

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015</b>			
+	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015</b>		<b>941.265,52</b>
+	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015</b>		<b>0</b>
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2015		2.942.607,19
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015		2.933.033,96
-	Variazioni dei residui attivi già verificatisi nell'esercizio 2015		-6.285,78
+	Variazioni dei residui passivi già verificatisi nell'esercizio 2015		428.636,52
<b>= Risultato di amministrazione nell'esercizio 2015 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2016</b>			<b>1.373.189,49</b>
+	Entrate che prevedono di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2015		
-	Spese che prevedono di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2015		
-	Variazioni dei residui attivi , presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015		
+	Variazioni dei residui passivi , presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016		
-	Fondo pluriennale vincolato finale dell'esercizio 2015		
<b>= A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015</b>			<b>1.365.761,05</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015:</b>			
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione (presunto al 31.12.2015)			
			81.221,18

									<b>81.221,18</b>
	<b>Parte vincolata</b>								
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili								378.857,91
	Vincoli da trasferimenti								7.074,44
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui								=
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente								223.778,60
	Altri vincoli da specificare								0,0
									<b>609.710,04</b>
	<b>Parte destinata agli investimenti</b>								
									<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>
									214.674,49
									<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>
									<b>467.583,78</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2016</b>									
<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015:</b>									
	<b>Utilizzo quote vincolata</b>								-
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili di cui all'allegato								-
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti di cui all'allegato								-
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui di cui allegato								-
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente di cui all'allegato								-
	Utilizzo altri vincoli da specificare di cui all'allegato								-
									<b>Totale utilizzo avanzo di</b>
									-

Il dettaglio delle quote accantonate e vincolate del risultato presunto di amministrazione al 31.12.2015 è ampiamente esposto nella nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

Risultano accantonati

- un importo di 5.000,00 per ogni anno del triennio 2016/2018 per possibili spese legali che si potranno verificare durante il triennio, attualmente è in corso un incarico ad un legale per ricorso al TAR contro la decisione dell'Ente Poste di chiudere definitivamente l'ufficio postale di Montesanto, il Tar ad oggi ha deliberato la sospensione della chiusura;

- un "fondo perdite per società partecipate" per il solo anno 2016 di € 660,00, istituito ai sensi art. 1 comma 551 della Legge 157/2013, per la perdita accertata dalla società partecipata SIPRO S.p.A, con il consuntivo 2014, la quota è stata calcolata come previsto dall'art. 552 lett.B) ricorrendone la fattispecie che per l'anno 2016 prevede un accantonamento pari al 50% della quota dovuta dall'Ente (perdita € 824 948,00 quota di partecipazione 0,16% = 1.320,00 50% € 660,00)

- un importo di € 1.973,35 per indennità di fine mandato al Sindaco;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità</b>	1.120.545,89	1.644.199,82	1.926.253,67
<b>Di cui cassa vincolata</b>	57.000,00	121.300,00	275.459,41
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

### **1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREV.DEF.2015 o REND.2015</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	84.005,54			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	73.175,99			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	315033,17			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.731.421,52</b>	<b>1.610.500,00</b>	<b>1.618.140,00</b>	<b>1.610.200,00</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>178.471,28</b>	<b>164.283,02</b>	<b>156.768,24</b>	<b>156.768,24</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>585.676,47</b>	<b>490.359,89</b>	<b>479.240,73</b>	<b>478.478,92</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>162.700,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>138.000,00</b>	<b>53.428,06</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	-	-
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>		<b>252.000,00</b>	-	-
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	-	-	-	-
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>708.189,57</b>	<b>835.000,00</b>	<b>835.000,00</b>	<b>835.000,00</b>
<b>totale</b>		<b>3.366.458,84</b>	<b>3.502.142,91</b>	<b>3.227.148,97</b>	<b>3.133.875,22</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>3.838.673,54</b>	<b>3.502.142,91</b>	<b>3.227.148,97</b>	<b>3.133.875,22</b>



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONE DEFINITIVA 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	2.298.20,22	2.209.588,81	2.185.812,15	2.174.032,35
		di cui già impegnato*		671.629,45	288.691,18	137.545,41
		di cui fondo pluriennale vincolato	84.005,54	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	744.353,39	402.000,00	129.200,00	53.428,06
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	73.175,99	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	87.860,36	55554,10	77.136,82	71.414,81
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	708.189,57	835.000,00	835.000,00	835.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>3838673,54</b>	<b>3502142,91</b>	<b>3227148,97</b>	<b>3133875,22</b>
		di cui già impegnato*		<b>671629,45</b>	<b>288691,18</b>	<b>137545,41</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>157181,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>3838673,54</b>	<b>3502142,91</b>	<b>3227148,97</b>	<b>3133875,22</b>
		di cui già impegnato*		<b>671629,45</b>	<b>288691,18</b>	<b>137545,41</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>157181,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

Non ricorre la fattispecie L'Ente dal riaccertamento straordinario dei residui ha rilevato un avanzo.

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Lo schema di bilancio di previsione 2016/2018 non prevede alcuno stanziamento a titolo di fondo pluriennale vincolato. Lo stesso potrà essere iscritto in sede di riaccertamento ordinario dei residui da espletarsi in sede di rendiconto della gestione dell'anno 2015, dopo apposita verifica da parte di tutti i responsabili dei servizi.

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui

copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## 2. Previsioni di cassa

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	1.926.253,67
<b>1</b>	<b><i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i></b>	<b>1.616.414,97</b>
<b>2</b>	<b><i>Trasferimenti correnti</i></b>	<b>166.274,02</b>
<b>3</b>	<b><i>Entrate extratributarie</i></b>	<b>491.585,57</b>
<b>4</b>	<b><i>Entrate in conto capitale</i></b>	<b>157.700,00</b>
<b>5</b>	<b><i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i></b>	-
<b>6</b>	<b><i>Accensione prestiti</i></b>	<b>252.000,00</b>
<b>7</b>	<b><i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i></b>	-
<b>9</b>	<b><i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i></b>	<b>835.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>3.518.974,56</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>5.445.228,23</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
<b>1</b>	<b><i>Spese correnti</i></b>	<b>2.432.704,89</b>
<b>2</b>	<b><i>Spese in conto capitale</i></b>	<b>757.386,98</b>
<b>3</b>	<b><i>Spese per incremento attività finanziarie</i></b>	-
<b>4</b>	<b><i>Rimborso di prestiti</i></b>	<b>55.554,10</b>
<b>5</b>	<b><i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i></b>	-
<b>6</b>	<b><i>Spese per conto terzi e partite di giro</i></b>	<b>880.603,23</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>4.126.249,18</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>1.318.979,05</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 275.459,41.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	1.926.253,67
			-	
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	187.172,06	1.610.500,00	1.797.672,06	1.616.414,97
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.991,00	164.283,02	166.274,02	166.274,02
<i>Entrate extratributarie</i>	138.257,95	490.359,89	628.617,84	491.585,57
<i>Entrate in conto capitale</i>	7.700,00	150.000,00	157.700,00	157.700,00
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	122.644,40	-	122.644,40	-
<i>Accensione prestiti</i>	-	252.000,00	252.000,00	252.000,00
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>		835.000,00	835.000,00	835.000,00
<b>GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>457.765,41</b>	<b>3.502.142,91</b>	<b>3.959.908,32</b>	<b>5.445.228,23</b>
<i>Spese correnti</i>	598.933,85	2.209.588,81	2.808.522,66	2.432.704,89
<i>Spese in conto capitale</i>	355.386,96	402.000,00	757.386,96	757.386,96
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
<i>Rimborso di prestiti</i>		55.554,10	55.554,10	55.554,10
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	56.508,78	835.000,00	891.508,78	880.603,23
<b>GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.010.829,59</b>	<b>3.502.142,91</b>	<b>4.512.972,50</b>	<b>4.126.249,18</b>
<b>DI CASSA</b>	<b>-553.064,18</b>	<b>-</b>	<b>-553.064,18</b>	<b>1.318.979,05</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell' [art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.265.142,91	2.254.148,97	2.245.447,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	150.000,00	138.000,00	53.428,06
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.209.588,81	2.185.812,15	2.174.032,35
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		48.573,00	48.515,00	48.515,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	55.554,10	77.136,82	71.414,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			8.800,00	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>150.000,00</b>	<b>129.200,00</b>	<b>53.428,06</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		8.800,00	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			8.800,00	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>150.000,00</b>	<b>138.000,00</b>	<b>53.428,06</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	150.000,00	138.000,00	53.428,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		8.800,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	402.000,00	129.200,00	53.428,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>- 252.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>- 252.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

La differenza negativa di € 252.000,00 per l'anno 2016 si riferisce all'assunzione di mutui che, come dimostrato successivamente, possono essere assunti rispettando gli equilibri di bilancio;

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#))*

L'articolazione delle entrate e delle spese non ricorrenti previste nello schema di bilancio di previsione annuale 2016 e pluriennale 2016/18 del Comune di Voghiera è la seguente:

CAP	ART	Descrizione	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
20		Recupero ICI avvisi liquidaz. E coattivi	18.000,00	18.000,00	18.000,00
25	0	Recupero IMU avviso di liquidaz. E coattivi	9.000,00	9.000,00	9.000,00
175		Rimborso dallo Stato per consultazioni popolari	20.000,00	20.000,00	20.000,00
816	0	Contributo dalla Regione per ampliamento scuola elementare	100.000,00		
730	0	Alienazione alloggio ERP		88.000,00	
770	0	Concessione aree cimiteriali	10.000,00	10.000,00	10.428,06
840	0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	40.000,00	40.000,00	43.000,00
993		Assunzione mutuo interventi strade	30.000,00		
1000		Assunzione mutuo interventi scuola media	12.000,00		
1004		Assunzione mutuo ampliamento scuola elementare	200.000,00		
1005		Assunzione mutuo interventi campi sportivi	10.000,00		
		<b>TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI</b>	<b>449.000,00</b>	<b>185.000,00</b>	<b>100.428,06</b>

CAP	ART	Descrizione	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1047	0	Spese per consultazioni elettorali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1120	0	FCDDI calcolato su recupero evasione	18.980,00	18.980,00	18.980,00
1780	0	Contributi associazioni culturali	5.500,00	4.000,00	3.000,00
1820	0	Contributi assoc. sportive	1.700,00	2.000,00	1.500,00
1850	0	Contributi per attività ricreative	1.160,00	1.000,00	1.000,00
2730	0	Contributo ad associazioni per sviluppo attività agricole	5.000,00	5.000,00	1.753,00
1345	0	Contributo alle scuole elementari per progetti	5.850,00	5.850,00	5.850,00
1405	0	Contributo alla scuola media per progetti	2400,00	2400,00	2.400,00
3135	0	Manutenzione straordinaria palestra comunale	20.000,00		
3138	0	Manutenzione straordinaria scuola elementare	20.000,00		

3150	0	Manutenzione straordinaria scuola media	12.000,00		
3214	0	Interventi straordinari per i centri sportivi	10.000,00		
3260	0	Manutenzione straordinaria strade	39.000,00		
3137	0	Ampliamento scuola elementare	300.000,00		
3370	0	Interventi alloggi ERP		128.200,00	
3300	0	Realizzazione pista ciclabile via Prov.le			51.928,06
3565	0	Estinzione anticipata mutui		8.800,00	
3100	0	Trasferimento urbanizzazione secondaria per edifici di culto	1.000,00	1.000,00	1.500,00
		<b>TOTALE SPESE NON RICORRENTI</b>	<b>460.430,00</b>	<b>197.230,00</b>	<b>107.911,06</b>

## 5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- contributo permesso di costruire	40.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni e concessione di aree	10.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>50.000,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	252.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	100.000,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>352.000,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>402.000,00</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>402.000,00</b>

## 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

Sul DUP ha espresso parere con verbale n 32 del 26.11.2015 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità. La nota di aggiornamento è stata approvata dalla GC con la deliberazione di approvazione del progetto di Bilancio n. 10 dell'08.2016. Dall'esame della nota di variazione si ritiene che il documento mantenga coerenza, attendibilità e congruità;

#### **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione N. 108 del 12.10.2015 e modificato con alta deliberazione n. 118 del 23.10.2015;

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

☉ i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

☉ in unica voce tutti i lavori inferiori ai 100.000,00

☉ le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

☉ la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Nell'elenco annuale non sono previsti interventi d'importo superiore a 1.000.000 di euro;

Con l'approvazione del progetto di bilancio si è modificato il finanziamento delle opere previste per l'anno 2016 in quanto:

- all'atto dell'adozione dello schema del programma era prevista la realizzazione di opere finanziate con la prevista alienazione di una ex scuola elementare di Voghiera valorizzata in € 348.000,00;
- dopo alcune ulteriori verifiche sull'andamento del mercato immobiliare, l'amministrazione ha ritenuto non realizzabile l'alienazione ed ha provveduto allo stralcio della previsione;
- ha quindi ritenuto di finanziare le opere con il ricorso al credito stralciando nel contempo n. 2 opere per complessivi € 61.200,00 al fine di ridurre l'indebitamento. Si osserva che tra le opere finanziate con mutuo



€ 200.000,00 sono relativi all'edilizia scolastica e pertanto escluse dall'obiettivo di saldo previsto dall'art.

1 comma 710 così come stabilito dal successivo comma 713 e come di seguito si dimostra.

Nella delibera di approvazione del progetto di bilancio la Giunta dà comunque atto che non provvederà ad assumere impegni sino alla comunicazione dell'importo effettivamente concesso per l'esclusione dal saldo,

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

## **7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) sarà approvata con specifico atto. Sulla proposta l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale 2 in data odierna ai sensi dell'[art.19 della Legge 448/2001](#).

Il DUP è coerente con la proposta di atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della [Legge 208/2015](#), i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi dei commi 713 (edilizia scolastica) comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio [ex D.Lgs 118/2011](#).

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapacienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'[articolo 1](#) della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo

scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1610500,00	1618140,00	1610200,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	164283,02	156768,24	156768,24
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	164283,02	156768,24	156768,24
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	490359,89	479240,73	478478,92
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	150000,00	138000,00	53428,06
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2415142,91	2392148,97	2298875,22
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2209588,81	2185812,15	2174032,35
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	48573,00	48515,00	48515,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	5000,00	5000,00	5000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) <sup>(2)</sup>	(-)	660,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	2155355,81	2132297,15	2120517,35
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	402000,00	129200,00	53428,06
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica art. 1 comma 513	(-)	200000,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	202000,00	129200,00	53428,06
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2357355,81	2261497,15	2173945,41
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		57787,10	130651,82	124929,81
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	40000,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(4)</sup></b>		<b>97787,10</b>	<b>130651,82</b>	<b>124929,81</b>
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

## **A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Le previsioni sono state elaborate, pur con le incertezze di seguito specificate, con le norme previste dalla legge 28 dicembre 2015 N. 208 (legge di stabilità 2016), e dei principi contabili con le modifiche ad oggi note elaborate da Arconet per l'anno 2016.

### **Imposta municipale propria:**

Lo stanziamento è stato previsto togliendo l'entrata dei terreni agricoli utilizzati da coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali e società per cui l'imposta è stata eliminata; La minor entrata è stata quantificata, stante la difficoltà dell'ufficio tributi ad estrarre dalla propria banca dati comprendente tutti terreni il valore dei soli terreni coltivati direttamente, con i dati forniti da IFEL in € 113.000,00 per quanto approfondito ritenuta possibile dall'ufficio tributi; per i cespiti per cui permane l'imposta l'entrata è stata stimata in relazione ai dati in possesso dell'Ente sulle basi imponibili assoggettate al tributo, applicando i dettami indicati dall'attuale Legge di Stabilità e tenendo conto dell'entrata accertata per l'anno 2015.

Le aliquote che l'amministrazione intende applicare per gli anni 2016/2017/2018 sono le medesime già approvate per l'esercizio 2015

Il gettito IMU per l'anno 2016 e per gli anni 2017 e 2018 è stato determinato in sede di previsione in € 876.000,00 in base ai dati ad oggi conosciuti. Lo stesso tiene conto del minor taglio previsto dalla Legge di stabilità 2016 per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale di competenza, dagli importi iscritti nella legge si prevede che il taglio applicato nel 2015 pari al 38,23% (€ 372 mila) passi nel 2016 a circa il 22,05% (quantificato in € 217.mila) l'importo ad oggi non è esattamente conosciuto. Ovviamente il minor taglio di € 155.000,00 incrementa l'entrata per IMU ma determinerà uguale riduzione del Fondo di solidarietà a cui il taglio è destinato. Per gli anni 2017 e 2018 si è previsto un incremento dell'aliquota IMU sui terreni non coltivati direttamente dal 9 per mille al 9,30 per mille per fronteggiare maggiori spese a fronte di previste minori entrate in particolare per trasferimento dello Stato;

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 27.000,00, con una riduzione di € 23.979,43 rispetto alla somma accertata nell'anno 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'[art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289](#) a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 16.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'[art.1 della legge 147/2013](#), con una diminuzione di euro 316.000,00. rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1,A/8 e A/9.

La TASI rimane solo sui fabbricati rurali l'aliquota è confermata nell'1 per mille.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

### **Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in euro 350.000,00 con una diminuzione di euro 370.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

Nel 2015 si era accertato ed incassato per addizionale IRPEF un ulteriore importo di € 50.000,00 derivante da eccedenze di anni precedenti, l'importo è stato destinato ad investimenti

## **TARI**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 27.02.2014 si è istituita la TARI IN forma di corrispettivo e, in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con lo stesso atto è stato affidato al soggetto gestore AREA SpA, la riscossione della tariffa e la sua applicazione pertanto nessun importo è stato iscritto in bilancio, con la stessa deliberazione si è altresì approvato il correlato Regolamento per l'applicazione della tariffa a copertura dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore; il piano finanziario e le tariffe elaborate da AREA risultano invariate rispetto a quelle applicate nell'anno 2015 si è comunque in attesa della definizione da parte di ATERSIR:

## **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	47.986,27	18.000,00	18.000,00	18.000,00
IMU	2.562,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Addizionale Irpef				
TARI				
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
<b>Totale</b>	<b>50548,27</b>	<b>27000</b>	<b>27000</b>	<b>27000</b>

Nell'anno 2015 sono stati emessi ruoli coattivi ICI di importi particolarmente elevati in quanto l'ufficio ha raggruppato avvisi di accertamento e di liquidazione non pagati emessi in vari esercizi. La previsione 2015 è stata elaborata su un piano di liquidazioni ed accertamenti previsti dall'Ufficio tributi, per tali entrate si è previsto apposito accantonamento nel Fondo crediti di dubbi e difficile esigibilità, come meglio esposto nell'esame del fondo stesso;

## **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

Non avendo elementi per prevedere proventi per tale attività non si effettuata alcuna previsione.

- **FONDO DI SOLIDARITA' COMUNALE** l'importo del Fondo di Solidarietà per il triennio 2016 – 2018 è stato stimato con i dati ad oggi disponibili e sentito IFEL, come segue:

- **Base di partenza:** importo FSC comunicato dal sito del Ministero dell'Interno in data 10.09.2015 pari ad € 180.678,00 (inclusa la riduzione per contributo Aran)

### **- A detrarre:**

1. Riduzione per la detrazione sul fondo di € 89 milioni quantificabile per ogni Ente in circa lo 0,57% delle risorse standard attribuite nel 2015 e valutate per il Comune di Voghiera in € 5.770,00;
2. Perequazione con l'applicazione dei "Fabbisogni standard" passa 20% al 30%, considerato che nel 2015 l'applicazione del 20% ha determinato una riduzione dei trasferimenti per € 8.399,84 nel 2016 si prevede una ulteriore detrazione pari al 50% e quindi per € 4.200,00; l'importo non è esattamente quantificabile in quanto i criteri sono in parte modificati (fabbisogni e capacità fiscali) ma il metodo utilizzato è l'unico a conoscenza dell'Ente;
3. Riduzione dei 155.000,00 Euro detratti in meno dall'introito IMU per alimentazione del Fondo;

### **- A sommare**

1. Compensazione della minor entrata IMU per esenzione dei terreni agricoli utilizzati da coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali e società quantificata in € 113.000,00;
2. Compensazione della minor entrata TASI per esenzione prima casa quantificata in € 316.000,00 pari all'importo introitato nell'anno 2015;

- Importo previsto in bilancio per l'anno 2016 € 444.700,00

- Importo previsto per l'anno 2017 € 436.340,00

La perequazione con l'applicazione dei "Fabbisogni standard" passa 30% al 40% quantificati in ulteriori 4.200,00 si è altresì previsto prudenzialmente una ulteriore riduzione di € 4.160,00 per possibile modifica criteri e/o ulteriori riduzioni per spending review;

- Importo previsto in bilancio per l'anno 2018 € 428.400,00

La perequazione con l'applicazione dei "Fabbisogni standard" passa 40% al 55% quantificati in ulteriori 6.300,00 si è altresì previsto prudenzialmente una ulteriore riduzione di € 5.800,00 per modifica criteri e/o ulteriori riduzioni per spending review;

## **Titolo 2 –Trasferimenti correnti:**

Le entrate afferenti al titolo 2° riguardano i trasferimenti provenienti dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti pubblici.

In merito alle singole categorie di entrata si osserva quanto segue:

### **Categoria 01 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali (Stato):**

#### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

vengono ricompresi gli importi di competenza previsti a titolo di trasferimento per lo sviluppo investimenti di importo pari ad € 2.514,78, solo per l'anno 2016 e gli altri trasferimenti di competenza dell'ente al momento garantiti nello stesso importo assegnato nel 2015; nello specifico:

- contributo spettante ai comuni, a decorrere dall'anno 2014, a titolo di rimborso del minor gettito IMU derivante: dalla riduzione del moltiplicatore per i terreni agricoli posseduti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola delle esenzioni IMU per i fabbricati rurali ad uso strutturale, quantificato in € 100.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 711 della L.n. 147/13 e ex D.L. 102/2013, così come comunicato dal Ministero dell'Interno in data 19/09/2014;
- contributi dallo stato per finalità diverse per € 2.500,00 (rimborso visite fiscali e TARES per le scuole elementare e media)

Si è inoltre per ogni anno del triennio considerato un trasferimento di € 20.000,00 per spese per consultazioni elettorali a totale carico dello Stato (previsto in spesa alla Missione 1 – Programma 07 – Tit. 1 la spesa a carico Ente di pari importo)

#### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

Non sono previste entrate per funzioni delegate.

E' prevista l'erogazione di contributi per euro 7.000,00 a sostegno alle spese di locazione. In Uscita è stata prevista l'erogazione di contributi per € 9.200,00 con una quota a carico dell'Ente

#### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non sono previsti contributi.

**Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali (Provincia):** Sono previsti trasferimenti per € 32.268,24 di cui: € 23.000,00 per contributo alle spese per il trasporto scolastico (l'importo è stato previsto in leggera diminuzione rispetto a quanto erogato nell'anno 2015 e in ulteriore riduzione per gli anni 2017 e 2018), € 7.268,24 per contributo ammortamento mutuo ristrutturazione Castello di Belriguardo, impegno assunto dalla Provincia all'atto dell'assunzione del mutuo e € 2.000,00 per erogazione contributi alle famiglie per acquisto libri di testo (prevista uguale spesa in uscita)

#### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
sale adibite a riunioni	4.850,00	10.692,61	45,36%
impianti sportivi palestra	4.500,00	8.644,10	52,06%
museo civico	3.000,00	34.898,72	8,60%
refezione scolastica	67.847,00	99.555,16	68,15%
corsi bandistici	300,00	500,00	60,00%
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>80.497,00</b>	<b>154.290,59</b>	52,17%

La copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 52,17%.

Tutti i servizi a domanda individuale rilevano una esigibilità al 100%. In particolare per quanto riguarda i proventi derivanti dalla refezione scolastica e dall'utilizzo delle sale riunioni la percentuale di riscossione realizzata è sempre pari al 100%, dato che: per la refezione scolastica il servizio di competenza elabora buoni pasto nominativi dei bambini che usufruiscono del servizio mensa che vengono poi trasmessi alla tesoreria comunale ed acquistati direttamente dai genitori dei bambini, o da chi ne fa le veci, per la concessione delle sale riunioni il pagamento è sempre richiesto anticipato, come ovviamente l'acquisto dei biglietti per l'accesso al museo;

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad aumentare alcuna tariffa ad eccezione:

- delle rette dell'asilo nido (stabilite dall'Ente ed introitate dalla Ditta appaltante) per adeguarle dal mese di settembre all'aumento dell'IVA dal 4% al 5%;
- dei diritti cimiteriali per adeguarli all'importo addebitato all'Ente dalla ditta appaltatrice;

#### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

- euro 65.000,00. per le sanzioni ex [art.208 comma 1 Cds](#);
- Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 29.250,00 pari al 45% delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli, pari a € 17.875,00 (50% del previsto introito pari a € 35.750,00) è così distinta:

¼ segnaletica strada	€ 4.468,75
¼ contributo al Comune di Ferrara, in qualità di comune Capofila, per acquisto attrezzature previdenza integrativa vigili interventi sulla viabilità	€ 4.468,75 € 818,71 € 8.118,79

Il riparto sopra riportato risulta dalla proposta della delibera della Giunta Comunale.

La Giunta ha destinato euro 818,71 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	65.150,07
Accertamento 2015	112.062,69
Accertamento 2016	65.000,00

Fino al 2014 l'accertamento avveniva per cassa, dal 2015 con l'introduzione del principio della "competenza potenziata" si è richiesto al Comune di Ferrara, Comune Capo Fila l'accertato e quindi nell'anno 2015 l'alto importo è dovuto al sommarsi dei due principi, oltre alla comunicazione di incassi relativi a ruoli coattivi dal parte del Comune di Argenta in qualità di Comune capo fila dell'Associazione di cui il Comune di Voghiera ha partecipato fino al 30.10.2012

#### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 25.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

Hera S.p.A e Acosea Impianti Srl nel 2015 sono stati introitati € 29.432,16 nell'anno si è prevista prudenzialmente una riduzione;

## Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	#RIF!	
2014	#RIF!	
2015	#RIF!	
2016	#RIF!	
2017	#RIF!	

Non sono mai stati applicati alla spesa corrente.

## B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa e la seguente :

macroaggregati	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Redditi da lavoro dipendente	639.708,14	644.322,82	644.322,52
Imposte e tasse a carico dell'Ente	63.496,60	63.316,22	63.367,22
Acquisto di beni e servizi	993.627,69	969.697,98	969.063,71
Trasferimenti correnti	281.581,80	277.579,80	272.789,80
Trasferimenti di tributi			
Fondi perequativi			
Interessi passivi	54.986,74	58.295,40	55.217,41
Altre spese per redditi di capitale			
Rimb. e poste corret. Delle entrate	5.300,00	5.300,00	5.300,00
Altre spese correnti	170.887,84	167.299,93	163.971,69
<b>Totale Titolo 1</b>	<b>2.209.588,81</b>	<b>2.185.812,15</b>	<b>2.174.032,35</b>

## Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 698.035,94.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 2 in data 03/03/2016, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:



	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	676.739,63	639.708,14	644.322,82	644.322,52
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	42.768,86	40.284,98	40.603,60	40.603,60
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
dipendente tras.asp con diritto riassunzione				
Altre spese: da specificare.....	29.797,20			
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>749305,69</b>	<b>679993,12</b>	<b>684926,42</b>	<b>684926,12</b>
(-) Componenti escluse (B)	51.269,75	47.032,58	47.195,40	47.195,40
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>698035,94</b>	<b>632960,54</b>	<b>637731,02</b>	<b>637730,72</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 698.035,94. La minor spesa per gli anni 2016, 2107 e 2018 è determinata per € 29.797,20 dalla cessazione del servizio per pensionamento della dipendente trasferita all'ASP con il diritto di riassunzione il cui costo era per tale motivo e come più volte ribadito dalla corte dei Conti, incluso nella spesa di personale. Anche senza tale riduzione la spesa risulta notevolmente inferiore.

Si evidenzia che con la nuova classificazione del bilancio le spese per acquisto buoni pasto sono incluse nel macro aggregato 101 – Altre spese per il personale-

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 1.018,00 contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'[art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112](#), ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Si è utilizzato per tale spesa la percentuale prevista dal D.L.31.08.2013, 101 in particolare art. 1 comma 4 per l'anno 2015 anche se, il fatto che tale norma stabilisca ulteriori riduzioni rispetto al 20% del D.L:78/2010 solo per il 2014 e il 2015 potrebbe far ritenere che per l'anno 2016 si torna 20%;

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	8.483,32	88,00%	1.018,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	39.417,01	80,00%	7.883,40	2.339,00	2.339,00	2.339,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	813,70	50,00%	406,85	403,00	403,00	403,00
Formazione	3.751,64	50,00%	1.875,82	1.870,00	1.870,00	1.870,00
<b>totale</b>	<b>52.465,67</b>		<b>11.184,07</b>	<b>4.612,00</b>	<b>4.612,00</b>	<b>4.612,00</b>

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

Il secondo anno di applicazione del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/11 ha visto il consolidamento delle categorie già individuate nel bilancio di previsione esercizio 2015 oltre che l'inserimento di nuove categorie di entrate dato l'andamento della gestione delle entrate per l'anno 2015.

A seguito dell'analisi sopra indicata le categorie di entrata che si ritiene possano potenzialmente dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione attualmente sono le seguenti:

1. Avvisi Imposta comunale sugli immobili;
2. Avvisi Imposta Municipale Unica;
3. Proventi da servizi di assistenza scolastica – trasporto;
4. Proventi da refezione scolastica;
5. Proventi dalla gestione sala riunioni;
6. Proventi dalla gestione palestra in uso a privati;
7. Sanzioni al codice della strada;
8. Proventi da canoni di locazione.

Così come avvenuto in sede di formulazione del FCDDE per l'anno 2015 per alcune categorie di entrata oggetto di analisi l'ente realizza una percentuale di riscossione pari al 100% e per tanto in relazione a tali proventi non si è costituito il FCDDE.

Nel dettaglio le entrate per la quali si realizza il 100% di riscossione sono:

- Proventi da refezione scolastica;
- Proventi dalla gestione sala riunioni;
- Proventi dalla gestione palestra in uso a privati;
- Proventi da canoni di locazione.

Per la refezione scolastica e per i proventi delle sale riunioni si richiama quanto già riportato nell'analisi dei servizi a domanda individuale;

Essendo il secondo anno di applicazione del nuovo principio al fine della determinazione della percentuale di incasso occorre distinguere se le categorie di entrata esaminate sono state nel tempo accertate per competenza o per cassa.

- **Entrate accertate per competenza**: la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in conto competenza e in conto residui) e agli accertamenti del 1° quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.
- **Entrate accertate per cassa**: si calcola la media facendo riferimento ai dati extracontabili dei primi 4 anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati nell'esercizio precedente. E così via negli anni successivi.

Per le categorie di entrata rientranti nell'analisi del FCDDE dal 2015 (avvisi e ruoli coattivi IMU e ICI, trasporto scolastico e sanzioni al codice della strada), l'analisi si è svolta in tal senso:

- Avvisi IMU e ICI: dato che l'entrata fino al 2014 è stata accertata per cassa e solo dal 2015, a seguito dell'applicazione del principio della "competenza potenziata", si è provveduto all'accertamento dell'intero importo degli avvisi emessi, la quota da destinare al fondo è stata determinata con una valutazione extracontabile. Dall'esame dell'andamento degli introiti degli ultimi cinque anni nella predisposizione del bilancio di previsione esercizio 2015 si era valutato una percentuale d'incasso del 62%- Successivamente sentito l'ufficio tributi, considerata la difficile congiuntura economica, le difficoltà relativa ad alcuni contribuenti che hanno già diversi

avvisi non pagati ed iscritto a ruolo coattivo e ditte in stato di fallimento, si è ritenuto prudenzialmente di rivedere notevolmente al ribasso le possibilità d'incasso verificate negli ultimi 5 anni dal 62% al 46% destinando al FCDDI il 54% - Percentuale che prudenzialmente si ritiene di confermare per il triennio 2016/2018;

- Ruoli Coattivi IMU e ICI i ruoli coattivi fino al 2014 venivano iscritti nello stato patrimoniale e accertati in bilancio per cassa; dal 2015 si è provveduto all'accertamento degli interi ruoli, anche per tale entrata la quota da destinare al fondo è stata determinata con una valutazione extracontabile; .Dall'esame dell'andamento degli introiti degli ultimi cinque anni si è valutato una percentuale d'incasso di circa il 6% e destinato al fondo il 94%- Percentuale che si ritiene di confermare per l'anno 2016;

- per il trasporto scolastico in cui si è sempre provveduto all'accertamento Si riporta il dettaglio dei calcoli di determinazione della percentuale di incassi per il solo servizio “ assistenza scolastica – trasporto” che nel conteggio come sopra esposto ha rilevato un incasso inferiore al 100%:

	2010	2011	2012	2013	2014	MEDIA SEMPLICE	MEDIA PONDERATA	MEDIA PONDERATA DELLE PERCENTUALI
ACCERAMENTI	34.580,00	37087,58	34390,68	31420,64	32509,07	169987,97	41578,8945	
INCASSI	34.580,00	36513,54	34243,96	30893,9	32509,07	168740,47	41285,7795	
% INCASSI SU A	100,00	98,45	99,57	98,32	100,00	99,26612454	99,30	0,89
% ACCERTAMENTI NON INCASSATI PER FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-	1,55	0,43	1,68	-	0,73	0,70	-
TS 2016	38.536,60					255,83	269,76	342,98

Si è applicata la percentuale della media ponderata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

**Esercizio finanziario 2016**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.165.800,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.138.800,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	27.000,00	10.439,00	18.980,00	70,30
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	444.700,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.610.500,00</b>	<b>10.439,00</b>	<b>18.980,00</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	164.283,02			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>164.283,02</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	347.604,93	188,66	343,00	0,10
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	65.000,00	16.087,50	29.250,00	45,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	300,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	25.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	52.454,96			
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>490.359,89</b>	<b>16.276,16</b>	<b>29.593,00</b>	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	100.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	100.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	40.000,00			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>150.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>2.415.142,91</b>	<b>26.715,16</b>	<b>48.573,00</b>	<b>-</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>2.265.142,91</b>	<b>26.715,16</b>	<b>48.573,00</b>	<b>-</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>150.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**Esercizio finanziario 2017**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.181.800,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.154.800,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	27.000,00	13.286,00	18.980,00	70,30
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	436.340,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.618.140,00</b>	<b>13.286,00</b>	<b>18.980,00</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	156.768,24			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>156.768,24</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	336.485,77	199,39	285,00	0,08
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	65.000,00	20.475,00	29.250,00	45,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	300,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	25.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	52.454,96			
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>479.240,73</b>	<b>20.674,39</b>	<b>29.535,00</b>	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	98.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	40.000,00			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>138.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>2.392.48,97</b>	<b>33.960,39</b>	<b>48.515,00</b>	<b>-</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>2.254.148,97</b>	<b>33.960,39</b>	<b>48.515,00</b>	<b>-</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>138.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**Esercizio finanziario 2018**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.181.800,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.154.800,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	27.000,00	16.133,00	18.980,00	70,30
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	428.400,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.610.200,00</b>	<b>16.133,00</b>	<b>18.980,00</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	156.768,24			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>156.768,24</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	336.623,97	242,11	285,00	0,08
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	65.000,00	24.862,50	29.250,00	45,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	300,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	25.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	51.554,95			
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>478.478,92</b>	<b>25.104,61</b>	<b>29.535,00</b>	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.428,06			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	43.000,00			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>53.428,06</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>2.298.875,22</b>	<b>41.237,61</b>	<b>48.515,00</b>	<b>-</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>2.245.447,16</b>	<b>41.237,61</b>	<b>48.515,00</b>	<b>-</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>53.428,06</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Il FCDDI è stato iscritto in bilancio come segue:

anno 2016 € 48.573,00 arr. – anno 2017 € 48.515,00 arr – anno 2017 € 48.515 arr.

Come si evince dai prospetti sopra riportati l'ente ha deciso di non avvalersi della possibilità prevista dal comma 509 dell'art. 1 della Legge n. 190/14 (Legge di Stabilità 2015) che prevede una maggiore gradualità di accantonamento al FCDDE. Il comma prevede infatti che dall'anno 2016 la soglia minima di bilancio riguardante il FCCDE sale al 55%, nel 2017 la soglia è fissata al 70% e nel 2018 all'85%. A decorrere dal 2019 l'accantonamento al Fondo è effettuato per l'intero.

Anche per gli anni 2016/2018, così come avvenuto per l'anno 2015, l'accantonamento del FCDDE è effettuato dunque per l'intero importo.

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

- per l'anno 2016 in euro 23.972,49 pari allo 1,08% delle spese correnti;
- per l'anno 2017 in euro 24.382,58 pari allo 1,12 % delle spese correnti;
- per l'anno 2018 in euro 21.058,34 pari allo 0,97% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondi per spese potenziali**

Risultano accantonati;

- un importo di 5.000,00 per ogni anno del triennio 2016/2018 per possibili spese legali che si potranno verificare durante il triennio, attualmente è in corso un incarico ad un legale per ricorso al TAR contro la decisione dell'Ente Poste di chiudere definitivamente l'ufficio postale di Montesanto, il Tar ad oggi ha deliberato la sospensione della chiusura;
- un "fondo perdite per società partecipate" per il solo anno 2016 di € 660,00, istituito ai sensi art. 1 comma 551 della Legge 157/2013, per la perdita accertata dalla società partecipata SIPRO S.p.A, con il consuntivo 2014, la quota è stata calcolata come previsto dall'art. 552 lett.B) ricorrendone la fattispecie che per l'anno 2016 prevede un accantonamento pari al 50% della quota dovuta dall'Ente (perdita € 824 948,00 quota di partecipazione 0,16% = 1.320,00 50% € 660,00)
- un accantonamenti per l'indennità di fine mandato di € 1.983,45;

a fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#).

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha esternalizzato nessun servizio;

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede di esternalizzare servizi;

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'[art.3 della Legge 244/2007](#).

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2016-2018.

### Organismo: ASP

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
Per contratti di servizio			
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>Totale</b>	<b>90000,00</b>	<b>90000,00</b>	<b>90000,00</b>

### Organismo: LEPIDA

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
Per contratti di servizio			
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio	1.532,00	1.532,00	1.532,00
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>Totale</b>	<b>1532,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1532,00</b>

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'[art.6, comma 19 del D.L. 78/2010](#), di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Una sola società ha registrato una perdita nell'esercizio 2014, relativamente all'accantonamento previsto per legge si è provveduto nel bilancio 2016 come meglio esposto nella voce accantonamenti.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

IL Comune di Voghiera partecipa inoltre al seguente ENTE PUBBLICO:

ASP FERRARA "Centro Servizio alla Persona"

Enti: Comune di Ferrara – Comune di Masi Torello – Comune di Voghiera

L'Assemblea dei soci per l'anno 2015 in data 20.05.2015 ha rideterminato le quote di rappresentanza come segue:

Comune di Ferrara 98,39% - Comune di Voghiera 0,94% - Comune di Masi Torello 0,67%.

Il reale utilizzo di ASP per l'anno 2015 risulta invece così articolato:

Comune di Ferrara 99,2114% - Comune di Voghiera 0,4367 - Comune di Masi Torello 0,3219.



anno 2012 Anno 2013 Anno 2014  
 UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO - € 128.870,00 - € 972.097,00 - 1.407,538,00

L'assemblea dei soci con deliberazione n. 5 del 16,6,2015 ha stabilito di procedere al ripiano della perdita in proporzione al reale utilizzo dei servizi di ASP.

Il Comune di Voghiera ha pertanto partecipato nella misura del 0,4367 versando nel 2015 l'importo di € 6.526,75

#### **Riduzione compensi cda**

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'[art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95](#) la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Con riferimento alla società Delta 2000 Srl, si rileva che ha ridotto il numero degli amministratori ma non l'importo dei compensi. L'Ente ha provveduto a richiedere l'adeguamento.

#### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

402.000,00, per l'anno 2016

129.200,00 per l'anno 2017

53.426,06 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

#### **Finanziamento spese investimento con Indebitamento**

Le spese d'investimento previste negli anni 2016,2017e 2018 sono finanziate con indebitamento per euro 252.000,00 così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui	252.000,00		
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
<b>Totale</b>	<b>252.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2016	2017	2018
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'ente non intende acquisire i beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della [Legge n.228](#) del 24/12/2012.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge n.228](#) del 24/12/2012.

## ***INDEBITAMENTO***

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>			
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)			€ 1.810.697,38
2) Trasferimenti correnti (titolo II)			€ 248.402,54
3) Entrate extratributarie (titolo III)			€ 502.194,40
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>			<b>€ 2.561.294,32</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>			
Livello massimo di spesa annuale (1):			€ 256.129,43
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)			€ 54.986,74
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso			€ 6.243,83
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui			€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di			€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi			€ 194.898,86
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>			€ 995.021,32
Debito autorizzato nell'esercizio in corso			€ 252.000,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>			<b>€ 1.247.021,32</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni			0,0000
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>			(XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento			€ 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Interessi passivi	54.986,74	58.295,40	55.217,41
entrate correnti	<b>2.561.294,32</b>	2.495.569,27	2.209.588,11
% su entrate correnti	2,15%	2,34%	2,50%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'incidenza degli interessi passivi per l'anno 2017 è calcolata sull'assestato 2015, l'incidenza degli interessi passivi per l'anno 2018 è calcolata sulla previsioni 2016

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall' [articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.299.963,38	1.221.476,13	1.138.435,78	1.050.575,42	1.247.021,32	1.178.684,50
Nuovi prestiti (+)				252.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	78.487,25	83.040,35	87.860,36	55.554,10	68.336,82	71.414,81
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.221.476,13</b>	<b>1.138.435,78</b>	<b>1.050.575,42</b>	<b>1.247.021,32</b>	<b>1.178.684,50</b>	<b>1.107.269,69</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	68668,01	64314,91	59494,9	54986,74	58295,4	55217,41
Quota capitale	78487,25	83040,35	87860,36	55554,1	68336,82	71414,81
<b>Totale</b>	<b>147155,26</b>	<b>147355,26</b>	<b>147355,26</b>	<b>110540,84</b>	<b>126632,22</b>	<b>126632,22</b>

Nella spesa per ammortamento mutui iscritta nel bilancio 2016/2018 non si è prudenzialmente tenuto conto della prevista possibile estinzione anticipata (utilizzo 10% alienazione iscritta nel bilancio 2017 € 8.800,00) in quanto, l'eventuale effetto positivo dal 2018, sarebbe comunque di importo molto limitato.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

Si raccomanda di non procedere con gli interventi di edilizia scolastica prima della comunicazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'effettivo importo escluso dall'equilibrio delle spese finali

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

**d) riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della [Legge 296/2006](#).

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. [29](#) e [33](#) del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- -dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con [DPCM 22/9/2014](#);
- -degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con [DPCM 22/9/2014](#).

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**F.to Turatti Marco**